Primo Levi: quattro libri, quattro sguardi

SUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

di Massimiliano Singuaroli

L'attività che vogliamo progettare è pensata per approfondire, al quinto anno di un liceo scientifico, la conoscenza e la lettura delle opere di Primo Levi, autore che studentesse e studenti hanno sicuramente avuto modo di incontrare già nel proprio percorso di letture, ma che difficilmente si riesce a trattare in classe nella seconda parte dell'anno scolastico. Inoltre, è un ottimo spunto per organizzare un lavoro di riflessione sul tema della memoria della Shoah, coinvolgendo anche l'insegnante di storia, anche in vista della preparazione di attività per la Giornata della memoria.

L'idea da cui si parte, condivisa con la classe e messa a punto con studentesse e studenti, è quella di affrontare la lettura di quattro opere dell'autore e di organizzare un lavoro a gruppi. I titoli scelti nel confronto con la classe sono i seguenti:

- *Se questo è un uomo*, 1958
- *La tregua*, 1963
- *Il sistema periodico*, 1975
- *I sommersi e i salvati*, 1986

STEP 1. Avvio dell'interazione

Il prompt iniziale da inserire in Claude potrebbe essere questo:

PROMPT

Agisci come un docente di italiano (1) *del quinto anno del liceo scientifico* (2) *e progetta un'attività di gruppo che lavori sui seguenti testi di Primo Levi,* Se questo è un uomo*,* La tregua*,* I sommersi e i salvati*,* Il sistema periodico*; ogni gruppo deve essere formato da massimo 6/7 studenti* (3)*; ogni gruppo deve leggere un libro, discuterne, individuarne i temi* (4)*, e realizzare una presentazione sotto forma di booktrailer* (5)*.*

Innanzitutto, vediamo che il prompt risponde ai requisiti che necessariamente dovrebbe avere:

1. Identifica un ruolo preciso;
2. specifica il pubblico di destinazione;
3. dichiara l'obiettivo;
4. descrive le metodologie, lo stile, il tono o eventuali parametri correlati;
5. indica il formato desiderato per l'output.

Questa la risposta di Claude:

Attività di gruppo: "Primo Levi, quattro libri, quattro sguardi"

Classe: quinta liceo scientifico
Durata: circa 10 ore in 4-5 settimane (in classe, con lavoro a casa)
Prodotto finale: booktrailer di 2-3 minuti, più un breve momento di restituzione alla classe

1. Obiettivi

- Leggere in modo approfondito un'opera di Levi e collocarla nel suo contesto storico e letterario.
- Individuare e argomentare i temi centrali, con riferimenti puntuali al testo.
- Cogliere la lingua e lo stile di Levi: chiarezza, precisione, "scrittura da chimico".
- Collaborare in gruppo e produrre un testo multimediale.
- Collegare la letteratura a storia, filosofia e scienze, in vista dell'Esame di Stato.

2. Formazione dei gruppi e assegnazione dei libri

Con una classe di circa 28 studenti, si formano 4 gruppi da 7 uno per libro. Se la classe è più numerosa, due gruppi possono lavorare sullo stesso titolo e confrontare poi le loro scelte.

Libro: Perché può interessare a un liceo scientifico
- *Se questo è un uomo*: Il testo fondativo: testimonianza, dignità, disumanizzazione.
- *La tregua*: Il viaggio di ritorno, il rapporto con la libertà, il caos postbellico.
- *I sommersi e i salvati*: Il Levi saggista: memoria, vergogna, "zona grigia".
- *Il sistema periodico*: Scienza e letteratura, il lavoro come identità, la chimica come metafora.

L'assegnazione può avvenire per scelta motivata (ogni studente indica due preferenze) con aggiustamenti dell'insegnante per equilibrare i gruppi. I sommersi e i salvati è il più impegnativo: conviene affidarlo a un gruppo con buone competenze di lettura e fornire un po' di supporto in più.

3. Ruoli all'interno del gruppo

Ogni studente ha un ruolo principale, a rotazione tra le fasi:

- Coordinatore/trice: gestisce tempi e consegne, tiene i rapporti con il docente.
- Garante del testo controlla che ogni affermazione sia sostenuta da passi del libro.
- Responsabile storico-contestuale: cura i collegamenti con la storia e con il percorso di Levi.
- Responsabile della sceneggiatura: scrive il testo e la struttura del booktrailer.
- Responsabili audio-video (2 persone): riprese, montaggio, voce fuori campo.
- Verbalista/archivista: tiene il diario di bordo e raccoglie le citazioni.

Tutti partecipano a lettura, discussione e individuazione dei temi: i ruoli distribuiscono il lavoro, non lo dividono.

4. Fasi del lavoro

Fase 1 – Lancio (1 ora, in classe)
Presentazione dell'attività e dei criteri di valutazione. Breve inquadramento di Levi (vita, formazione scientifica, arco della sua opera) e visione di un breve estratto di una sua intervista. Formazione dei gruppi e assegnazione dei libri.

Fase 2 – Lettura e discussione (2-3 ore in classe, più lavoro a casa)
Il gruppo legge il libro, suddividendo i capitoli tra i membri e mettendo in comune le letture. Ogni studente compila una scheda di lettura individuale (3-4 righe per capitolo, più 2-3 citazioni significative). Il gruppo si incontra almeno due volte per discutere con queste domande-guida:

- Qual è l'intento dell'autore? A chi si rivolge?
- Quali scelte di lingua e di stile colpiscono?
- Quale immagine o episodio vi è rimasto più impresso, e perché?
- Che cosa dice questo libro a noi oggi?

Fase 3 – Individuazione dei temi (1 ora in classe)
Il gruppo seleziona 3 o 4 temi portanti*, ciascuno motivato da almeno due passi del libro. Alcune piste, da non considerare vincolanti:

- Se questo è un uomo: dignità e disumanizzazione, il linguaggio come strumento di potere, il "sommerso" e il "salvato", la testimonianza come dovere.
- La tregua: la libertà come esperienza ambigua, l'umanità varia dei compagni di viaggio, la memoria che non dà tregua, il racconto come ritorno.
- I sommersi e i salvati: la zona grigia, la vergogna del sopravvissuto, i limiti e le deformazioni della memoria, il dovere di capire.
- Il sistema periodico: il rapporto tra scienza e racconto, la materia come metafora delle vicende umane, il lavoro come strumento di identità, le leggi razziali viste dalla chimica.

Ogni gruppo consegna al docente una mappa dei temi (una pagina) con i passi di riferimento. Qui il docente dà un feedback prima che inizi la parte creativa.

Fase 4 – Progettazione e realizzazione del booktrailer (3 ore in classe, più lavoro a casa)
Il gruppo prepara prima uno storyboard con sceneggiatura (da far approvare al docente) e poi realizza il video.

Fase 5 – Presentazione e confronto (2 ore)
Proiezione dei booktrailer, ognuno introdotto da 2 minuti di presentazione del gruppo. Dopo ogni proiezione, domande e commenti degli altri gruppi, che a quel punto conoscono gli altri libri solo attraverso il trailer. Chiusura con una discussione comune: che cosa unisce e che cosa distingue i quattro libri?

5. Indicazioni per il booktrailer

Caratteristiche tecniche
- Durata: 2-3 minuti.
- Struttura: apertura, presentazione dei temi, chiusura che invita alla lettura.
- Almeno 2-3 brevi citazioni dal testo, lette o in sovrimpressione.
- Crediti finali con fonti di immagini, musiche e testi.
- Musiche e immagini libere da diritti (Creative Commons, archivi pubblici, materiali autoprodotti).

Un'avvertenza sul tono
Il booktrailer nasce come strumento promozionale, ma qui il soggetto è la testimonianza sulla Shoah. Si chiede quindi un registro sobrio e rispettoso:

- Niente ricostruzioni recitate del lager, divise, filo spinato di scena o simili.
- Niente immagini scioccanti o gratuitamente cruente.
- Niente musica "da film drammatico" che spettacolarizzi.
- Meglio un linguaggio essenziale, vicino allo stile di Levi: parole, volti, oggetti, luoghi di oggi, immagini d'archivio usate con cura, voce fuori campo.

Il trailer deve far venire voglia di leggere il libro senza trasformarlo in spettacolo. Conviene discuterne esplicitamente in classe prima della fase 4.

6. Valutazione

Si propone una griglia con quattro ambiti, per un totale di 100 punti:

Ambito	Punti	Cosa si osserva
Comprensione del testo e dei temi	30	Pertinenza e profondità dei temi, uso delle citazioni, mappa dei temi
Booktrailer (contenuto e forma)	30	Coerenza con i temi, qualità della sceneggiatura, rispetto del registro, correttezza tecnica

Collaborazione e lavoro di gruppo	20	Rispetto dei ruoli, diario di bordo, osservazione del docente
Presentazione orale e confronto	20	Chiarezza, capacità di rispondere alle domande, ascolto degli altri gruppi

Si può aggiungere una scheda di autovalutazione individuale (5 righe: che cosa ho dato al gruppo, che cosa ho imparato) che pesa come correttivo sul voto individuale.
7. Collegamenti e possibili estensioni
- Storia: leggi razziali, Shoah, dopoguerra e Guerra fredda (utile soprattutto per *La tregua*).
- Filosofia: Arendt (banalità del male), il tema della responsabilità.
- Scienze: la tavola periodica come struttura narrativa in *Il sistema periodico*, collaborazione possibile con il docente di chimica.
- Educazione civica: Giorno della Memoria, uso delle testimonianze, contrasto al negazionismo.
- Per l'Esame di Stato: ogni gruppo può preparare 2-3 passi selezionati con analisi guidata, come materiale per la classe.

Facciamo alcune osservazioni su quanto Claude ha proposto:

- Claude non è ancora informato del cambio della denominazione dell'esame conclusivo, non lo chiama Esame di maturità ma ancora Esame di Stato;
- i tempi del lavoro sono da valutare in relazione alla propria classe, così come anche la dimensione dei gruppi;
- l'indicazione dei temi e degli spunti interdisciplinari è puramente indicativa e può apparire anche un po' superficiale;
- interessante che il chatbot per la lezione di lancio suggerisca l'opportunità di un video per introdurre in modo più motivante il lavoro;
- importante ai fini del lavoro di gruppo la distribuzione dei ruoli e la riflessione successiva sulla partecipazione di tutti alla "lettura, discussione e individuazione dei temi" sul fatto che "i ruoli distribuiscono il lavoro, non lo dividono": il rischio con i ragazzi a scuola è che interpretino l'assegnazione di ruoli proprio come una suddivisione in parti del compito;
- il chatbot fornisce suggerimenti per la realizzazione di un booktrailer e anche qualche consiglio di stile, ma sembra opportuno o chiedere di fornirne di più precise e dettagliati anche con l'indicazione di app da utilizzare oppure, ma non è un'alternativa, proporre in classe la visione di alcuni esempi o lasciare che gli studenti indaghino liberamente esempi di booktrailer pubblicati (se ne trovano parecchi in nei social o in siti dedicati);
- la griglia di valutazione è decisamente insufficiente al nostro scopo, dato che abbiamo bisogno di osservare e valutare in maniera più attenta il processo dell'attività, la

partecipazione di ciascuno al lavoro, il prodotto finale e anche il livello di conoscenze raggiunto; Claude considera la necessità, che anche noi abbiamo, di dare spazio anche all'autovalutazione, suggerendo di fare scrive un breve testo, ma non è condivisibile considerarlo "come correttivo sul voto individuale".

STEP 2. Richiesta strumenti di valutazione

Decidiamo di interrogare ancora il chatbot per fargli precisare gli strumenti di osservazione, valutazione e autovalutazione.
Questo potrebbe essere il prompt per Claude:

PROMPT

Prepara una rubrica di osservazione per la collaborazione e partecipazione al lavoro di gruppo;
e una griglia di valutazione per la comprensione del testo e dei temi; per il prodotto finale del Booktrailer; per la presentazione orale e la partecipazione al confronto in classe; inoltre prepara uno strumento di autovalutazione più articolato del breve scritto che hai suggerito prima. Rubrica e griglie devono prevedere quattro livelli e devono consentire la trasformazione dei punteggi in decimi.

Proponiamo nelle prossime pagine la risposta ottenuta (che dal chatbot viene anche fornita direttamente in formato word), ma intanto facciamo qui alcune osservazioni finali:

- il lavoro svolto dal chatbot è imponente e, se immaginiamo di essere noi a dover creare tutti questi strumenti, il tempo che dovremmo impiegare sarebbe davvero molto;
- discutibili e modificabili sono i criteri con cui assegnare i punteggi e ancora una volta l'idea che l'autovalutazione sia solo un correttivo;
- eventualmente si può insistere ancora per trovare un modo per valutare singolarmente gli studenti anche sulla comprensione e sulla presentazione;
- lo strumento per l'autovalutazione è a questo punto soddisfacente anche in chiave metacognitiva.

Primo Levi, quattro libri, quattro sguardi

Rubriche, griglie di valutazione e strumento di autovalutazione

Classe quinta, liceo scientifico | Attività di gruppo: lettura, individuazione dei temi, booktrailer

Come funziona il sistema di punteggio

Tutte le rubriche usano 4 livelli, con lo stesso punteggio per indicatore:

Livello	Punti	Significato generale
Avanzato	4	Padronanza piena, autonoma e personale
Intermedio	3	Padronanza buona, con qualche imprecisione
Base	2	Essenziale, parziale o poco approfondito
Iniziale	1	Lacunoso, frammentario, solo con aiuto

Ogni rubrica ha 5 indicatori: il punteggio massimo è 20, il minimo 5. Per tutte vale la stessa conversione: voto in decimi = punteggio totale ÷ 2, arrotondato al mezzo punto.

Punti	20	19	18	17	16	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5
Voto	10	9,5	9	8,5	8	7,5	7	6,5	6	5,5	5	4,5	4	3,5	3	2,5

La soglia di sufficienza è 12/20: corrisponde a un profilo prevalentemente "Base" con qualche indicatore "Intermedio". Se la scuola preferisce che tutti gli indicatori a livello Base diano 6, si può sostituire la formula con: voto = 2 + (punti − 5) × 8/15, da usare in modo uniforme in tutte le griglie.

Composizione del voto finale

Voto finale = 0,3 × Comprensione e temi + 0,3 × Booktrailer + 0,2 × Collaborazione + 0,2 × Presentazione e confronto

Comprensione e booktrailer sono voti di gruppo; collaborazione e presentazione/confronto sono individuali. L'autovalutazione non è un ulteriore voto, ma può correggere il voto individuale di ±0,5 (vedi sezione 5).

1. Rubrica di osservazione: collaborazione e partecipazione

Si compila per ogni studente, osservando il gruppo in almeno 3 momenti (lettura, discussione/temi, realizzazione del video). I descrittori si riferiscono alla frequenza e alla qualità dei comportamenti osservati.

Studente / Gruppo: _____ Libro: _____ Data: _____

Indicatore	Avanzato (4)	Intermedio (3)	Base (2)	Iniziale (1)	Livello
Responsabilità e svolgimento del ruolo	Svolge il proprio ruolo con cura e iniziativa; sostiene anche il lavoro altrui	Svolge il ruolo in modo regolare e affidabile	Svolge il ruolo in modo discontinuo o solo se sollecitato	Non svolge il ruolo o lo lascia ad altri	
Contributo alla lettura e alla discussione	Arriva sempre preparato; propone interpretazioni e collegamenti, motivati con il testo	Arriva preparato; interviene con osservazioni pertinenti	Partecipa se interpellato; interventi brevi o generici	Spesso non preparato; interventi rari o fuori tema	
Rispetto di tempi e consegne	Rispetta sempre le scadenze e aiuta il gruppo a rispettarle	Rispetta quasi sempre le scadenze	Ritardi frequenti, recuperati con sollecitazioni	Ritardi gravi che bloccano il lavoro del gruppo	
Ascolto e relazione con i compagni	Ascolta con attenzione, valorizza le idee altrui, integra i punti di vista	Ascolta e rispetta i turni; accoglie le idee altrui	Ascolta in modo selettivo; talvolta interrompe o si disinteressa	Ignora o svaluta i compagni; atteggiamenti di chiusura	
Gestione delle difficoltà e dei disaccordi	Affronta i problemi in modo costruttivo, media e propone soluzioni	Cerca soluzioni e accetta le decisioni condivise	Segnala i problemi ma lascia ad altri la soluzione	Evita i problemi o crea conflitto	

Punteggio totale: _____ / 20 **Voto in decimi (totale ÷ 2): _____ / 10**

Conviene osservare 2-3 indicatori per lezione, per non dover valutare tutto alla fine. Il diario di bordo del gruppo e il confronto con i ruoli dichiarati sono fonti utili per gli indicatori 1 e 3.

Scheda di annotazione rapida (uso del docente)

Data	Fase	Studente	Indicatore osservato	Livello (1-4)	Nota breve

Data	Fase	Studente	Indicatore osservato	Livello (1-4)	Nota breve

2. Griglia di valutazione: comprensione del testo e individuazione dei temi

Voto di gruppo, assegnato sulla base della scheda di lettura, della mappa dei temi e della discussione con il docente.

Studente / Gruppo: _____ Libro: _____ Data: _____

Indicatore	Avanzato (4)	Intermedio (3)	Base (2)	Iniziale (1)	Livello
Comprensione generale dell'opera	Mostra una comprensione piena e articolata della struttura, delle vicende e dell'intento dell'autore	Comprende l'opera nel suo insieme, con qualche passaggio meno approfondito	Coglie la trama e i fatti principali, con lacune sull'intento e la struttura	La comprensione è parziale o frammentaria	
Individuazione e articolazione dei temi	Individua 3-4 temi pertinenti e li mette in relazione tra loro, con originalità	Individua temi pertinenti e li motiva in modo chiaro	Individua temi in parte generici o poco motivati	Temi vaghi, non pertinenti o solo elencati	
Uso dei riferimenti testuali	Passi scelti con acume, ben contestualizzati e commentati	Passi pertinenti, con commento adeguato	Passi pertinenti ma poco commentati o scarsi	Passi assenti, errati o non collegati ai temi	
Contestualizzazione storico-letteraria e collegamenti	Inserisce l'opera nel percorso di Levi e nel contesto storico; propone collegamenti interdisciplinari fondati	Contestualizza correttamente e propone qualche collegamento	Contestualizzazione essenziale; collegamenti accennati	Contestualizzazione assente o scorretta	
Analisi di lingua e stile	Riconosce e commenta con precisione le scelte linguistiche e stilistiche di Levi	Individua alcune caratteristiche stilistiche e le commenta	Segnala aspetti stilistici in modo generico	Non coglie aspetti di lingua e stile	

Punteggio totale: _____ / 20 **Voto in decimi (totale ÷ 2): _____ / 10**

3. Griglia di valutazione: booktrailer

Voto di gruppo, assegnato sul prodotto finale, sulla sceneggiatura e sullo storyboard.

Studente / Gruppo: _____ Libro: _____ Data: _____

Indicatore	Avanzato (4)	Intermedio (3)	Base (2)	Iniziale (1)	Livello
Coerenza con i contenuti e i temi	Il trailer restituisce con fedeltà e personalità i temi dell'opera, con scelte originali	Il trailer rappresenta i temi in modo coerente e chiaro	Rappresenta i temi in modo parziale o schematico	Temi poco riconoscibili o travisati	
Sceneggiatura e struttura	Struttura efficace (apertura, sviluppo, chiusura), ritmo equilibrato, testo curato	Struttura chiara; testo corretto e ordinato	Struttura riconoscibile ma discontinua; testo poco curato	Struttura confusa; testo scorretto o assente	
Registro e rispetto del tema	Tono sobrio, rispettoso e in sintonia con lo stile di Levi; scelte consapevoli	Tono rispettoso; qualche scelta meno calibrata	Tono non sempre adeguato (musica o immagini enfatiche)	Registro inadeguato o spettacolarizzante	
Qualità tecnica e linguaggio audiovisivo	Immagini, audio e montaggio curati e funzionali; voce chiara	Qualità buona; qualche imperfezione tecnica	Qualità tecnica discontinua; audio o montaggio poco curati	Qualità insufficiente; il video è poco fruibile	
Uso di citazioni, fonti e rispetto dei diritti	Citazioni significative ben integrate; fonti complete e materiali liberi da diritti	Citazioni adeguate; crediti presenti con piccole omissioni	Citazioni scarse o poco integrate; crediti incompleti	Citazioni assenti; fonti non indicate o diritti non rispettati	

Punteggio totale: _____ / 20 **Voto in decimi (totale ÷ 2): _____ / 10**

Rispetto dei vincoli: durata di 2-3 minuti e crediti finali sono verificabili con una semplice spunta. Una durata fuori limite di oltre 30 secondi si può considerare nel livello Base dell'indicatore 2.

4. Griglia di valutazione: presentazione orale e partecipazione al confronto

Voto individuale. Gli indicatori 1-3 riguardano la presentazione del gruppo; il 4 e il 5 riguardano il confronto in classe.

Studente / Gruppo: _____ Libro: _____ Data: _____

Indicatore	Avanzato (4)	Intermedio (3)	Base (2)	Iniziale (1)	Livello
Chiarezza e organizzazione dell'esposizione	Esposizione ordinata, fluida e ben proporzionata; rispetta i tempi	Esposizione chiara e organizzata, con piccole incertezze	Esposizione comprensibile ma schematica o con incertezze	Esposizione confusa, con forti difficoltà di organizzazione	
Padronanza dei contenuti	Dimostra una conoscenza sicura e approfondita; non si limita a ripetere il testo scritto	Conoscenza sicura dei contenuti principali	Conoscenza essenziale; ricorre spesso agli appunti	Conoscenza lacunosa; legge o ripete in modo meccanico	
Lessico e registro	Linguaggio preciso, ricco e appropriato; uso corretto dei termini specifici	Linguaggio corretto e adeguato	Linguaggio semplice, con qualche imprecisione	Linguaggio povero o scorretto	
Risposte alle domande e interazione	Risponde con sicurezza e profondità; rielabora e argomenta	Risponde in modo pertinente e adeguato	Risponde in modo breve o con aiuto	Non risponde o risponde fuori tema	
Ascolto degli altri gruppi e contributo al confronto finale	Ascolta con attenzione; pone domande acute e coglie connessioni tra i libri	Pone domande pertinenti; contribuisce al confronto	Interviene solo se sollecitato; contributi generici	Si distrae; non partecipa al confronto	

Punteggio totale: _____ / 20 **Voto in decimi (totale ÷ 2): _____ / 10**

Per la valutazione dell'ascolto è utile dare a ogni studente, durante le proiezioni, una piccola scheda con due consegne: "Una cosa che ho capito del libro" e "Una domanda che vorrei fare al gruppo".

5. Strumento di autovalutazione

Compilazione individuale, al termine dell'attività (circa 20 minuti). Lo strumento è suddiviso in tre parti.

Nome e cognome: _____ Gruppo / Libro: _____ Data: _____

Parte A: scala di autovalutazione

Segna per ciascuna affermazione il livello che ti rappresenta meglio: 4 = Sempre / Pienamente · 3 = Spesso · 2 = Qualche volta · 1 = Raramente / Per nulla.

#	Area	Affermazione	4	3	2	1
1	Lettura	Ho letto con regolarità la parte assegnata e ho compilato la scheda di lettura con cura				
2	Lettura	Ho compreso il libro nel suo insieme, anche le parti più difficili				
3	Temi	Ho proposto o sostenuto almeno un tema, motivandolo con passi del testo				
4	Discussione	Nelle discussioni ho ascoltato gli altri e ho cambiato idea quando mi hanno convinto				
5	Ruolo	Ho svolto il mio ruolo con responsabilità e nei tempi stabiliti				
6	Gruppo	Ho aiutato i compagni in difficoltà o ho chiesto aiuto quando ne avevo bisogno				
7	Booktrailer	Ho contribuito in modo concreto alle scelte creative e alla realizzazione del video				
8	Presentazione	Mi sono preparato per la presentazione e ho risposto alle domande con sicurezza				
9	Confronto	Ho seguito i lavori degli altri gruppi e ho colto collegamenti con il mio libro				
10	Apprendimento	Ho riflettuto sugli errori fatti e ho cercato di correggerli lungo il percorso				

Punteggio totale: _____ / 40 **Voto di autovalutazione (totale ÷ 4): _____ / 10**

Punti	40	38	36	34	32	30	28	26	24	22	20	18	16	14	12	10
Voto	10	9,5	9	8,5	8	7,5	7	6,5	6	5,5	5	4,5	4	3,5	3	2,5

Parte B: domande di riflessione

Rispondi per iscritto (3-4 righe ciascuna).

1. Qual è il contributo più importante che ho dato al gruppo? Porta un esempio concreto.

2. Qual è stata la difficoltà maggiore (di lettura, di collaborazione, tecnica)? Come l'ho affrontata?

3. Quale passo del libro mi ha colpito di più e perché?

4. Che cosa ho imparato dai libri degli altri gruppi?

5. Se dovessi rifare il lavoro, che cosa farei diversamente?

Parte C: valutazione dei compagni (facoltativa, riservata al docente)

Per ogni compagno del gruppo scrivi una riga per ciascuna formulazione: "Il contributo più utile che ha dato è…" e "Potrebbe migliorare in…". Le risposte vanno formulate in modo costruttivo e non incidono direttamente sul voto: servono al docente come ulteriore fonte per la rubrica di osservazione.

Come si usa l'autovalutazione (nota per il docente)

Il docente confronta il voto di autovalutazione con il voto individuale (media di collaborazione e presentazione/confronto). Lo scopo è premiare l'onestà nel valutarsi, non chi si dà un voto alto: conta lo scarto, non il valore assoluto. Nel colloquio conviene partire dalle risposte della Parte B.

Scarto tra voto di autovalutazione e voto individuale	Effetto sul voto individuale
Entro 1 punto: autovalutazione realistica	+0,5
Tra 1 e 2 punti: autovalutazione parzialmente accurata	Nessuna variazione
Oltre 2 punti (sopra o sotto): scarto rilevante	Nessuna variazione; breve colloquio individuale

Scheda riassuntiva per il docente

G = voto di gruppo, I = voto individuale. Voto finale = 0,3 × Comprensione + 0,3 × Booktrailer + 0,2 × Collaborazione + 0,2 × Presentazione e confronto. Il correttivo di autovalutazione (±0,5) si somma al voto finale.

Studente	Comprensione e temi (G) /10	Booktrailer (G) /10	Collaborazione (I) /10	Presentazione e confronto (I) /10	Voto finale	Correttivo autovalutazione	Voto definitivo